

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 6-2139

Attuazione del Patto regionale orizzontale per l'anno 2015 in attuazione dell'art. 1, comma 483, della L. 190/2014.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'art. 1, comma 480, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale dispone che “Le regioni (...) possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo (relativi al Patto di stabilità interno) per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione ovvero dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa (...)”;

visto il successivo comma 482, con il quale si dispone che “Le regioni, sulla base delle informazioni fornite dagli enti locali entro il 15 settembre, possono, previo accordo con i medesimi enti, procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti enti locali della regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale (...) A tal fine, ogni regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi enti locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

visto il comma 483 della stessa L. 190/2014, ai sensi del quale “Agli enti locali che cedono spazi finanziari e' riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52518 del 26 giugno 2015, adottato in attuazione del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Decreto Obiettivi 2015) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 158 del 10 luglio 2015;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze Ministero n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2015 per le città metropolitane, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione;

vista la comunicazione agli Enti locali del 16 marzo 2015, con la quale la Regione Piemonte ha messo a disposizione la modulistica per l'attuazione del citato comma 483;

considerato che:

- con note ufficiali depositate agli atti del Settore Bilancio e Programmazione macroeconomica, quattro comuni hanno manifestato la disponibilità ad una modifica in senso peggiorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2015, nella misura indicata dal prospetto riportato

nell'allegato 1, indicando altresì le modalità di recupero degli spazi finanziari ceduti nel prossimo biennio;

- analogamente ventiquattro enti locali hanno richiesto una modifica in senso migliorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2015, indicando altresì le modalità di restituzione degli spazi finanziari acquisiti nel prossimo biennio;

- fermo restando l'obiettivo aggregato regionale, è quindi possibile procedere, nei confronti dei predetti Enti, alle richieste modifiche degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2015, nonché, per garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti, gli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2016 e 2017;

atteso che:

- gli spazi finanziari messi a disposizione assommano a 1.795 migliaia di euro, a fronte di richieste da parte di altri enti locali (comuni e province) per un totale di 37.277 migliaia di euro;

- il plafond complessivo degli spazi ceduti assomma a meno del cinque per cento di quelli richiesti,

- tutti gli spazi resi disponibili sono stati ceduti da comuni, mentre fra gli enti richiedenti figurano anche tre province, per importi peraltro decisamente superiori alle disponibilità;

- al comparto province e città metropolitana sono già state assegnate risorse supplementari rispetto alla quota ad esso riservata a valere sul c.d. Patto regionale verticale incentivato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 11-1938 del 31 luglio 2015, adottata in attuazione dell'art. 1, comma 484, della L. 190/2014;

- è opportuno disporre il riparto del Patto regionale orizzontale tenendo anche conto delle quote già assegnate nel corso dell'anno 2015 a valere sul cd. Patto verticale incentivato, pari a circa 84 milioni di euro, al fine di garantire la più equa distribuzione degli spazi finanziari complessivamente disponibili sul territorio piemontese, coerentemente alla nuova impostazione del Patto regionale, nella logica dell'integrazione tra solidarietà verticale ed orizzontale;

ritenuto pertanto opportuno:

- procedere al riparto del plafond disponibile unicamente a favore dei comuni, con esclusione delle province, come indicato dal prospetto riportato nell'allegato 2;

- garantire a quei comuni che nel corso del 2015 non hanno ricevuto spazi finanziari a valere sul cd. Patto verticale incentivato, una quota corrispondente alla richiesta relativa al Patto regionale orizzontale;

- prevedere che il plafond residuante dall'applicazione del punto precedente sia ripartito tra i restanti richiedenti in proporzione alla richiesta, con una quota minima per ciascun ente pari a 25 migliaia di euro - ovvero pari alla richiesta se inferiore - e fino al raggiungimento di un limite di 500 migliaia di euro, calcolato sommando la quota da attribuire agli spazi finanziari già ceduti dalla Regione nell'anno 2015;

dato atto che il riparto degli spazi disponibili ai beneficiari come sopra definiti è disposto su base proporzionale, in aderenza con quanto approvato dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL) per il Patto regionale orizzontale 2012 nella seduta del 29 ottobre 2012.

Tutto ciò considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

per quanto in premessa indicato,

-di disporre, ai sensi dell'art. 1, comma 483, della L. 190/2014, la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2015 degli Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

-di disporre altresì la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2016 e 2017 dei medesimi Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati nei suddetti allegati 1 e 2, al fine di garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti nel corrente anno, come prescritto dal citato comma 483;

-di dare atto che le modifiche in senso migliorativo ed in senso peggiorativo sono, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, di pari entità e, pertanto non modificano l'obiettivo aggregato degli Enti locali della Regione;

-di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono variazioni degli obiettivi di finanza pubblica assegnati alla Regione Piemonte;

-di dare atto che al fine di garantire la più equa distribuzione degli spazi finanziari complessivamente disponibili sul territorio, coerentemente alla nuova impostazione del Patto regionale e nella logica dell'integrazione tra solidarietà verticale ed orizzontale, con il presente atto non vengono assegnati spazi finanziari ulteriori alle province ed ai comuni che abbiano conseguito nel 2015 quote complessivamente superiori a 500 migliaia di euro;

-di dare mandato al Settore Bilancio e Programmazione macroeconomica di procedere a comunicare agli Enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2015, 2016 e 2017 e di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1 - CESSIONI DI SPAZI FINANZIARI A VALERE SUL PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2015 - dati in migliaia di euro

Tipo di ente	Denominazione	Spazi ceduti 2015	Spazi da acquisire 2016	Spazi da acquisire 2017
Comune	Montalenghe	135	68	67
Comune	Peveragno	200	200	0
Comune	Orbassano	1.000	500	500
Comune	Frabosa Sottana	460	460	0

Tot	1.795	1.228	567
-----	-------	-------	-----

ALLEGATO 2

Tipo di ente	Denominazione	RICHIESTA SPAZI FINANZIARI - in migliaia di euro	Patto verticale incentivato 2015	Spazi acquisiti 2015	Spazi ceduti 2016	Spazi ceduti 2017
Comune	Alessandria	1.000	2.287	0	0	0
Comune	Borgo San Dalmazzo	234	218	44	30	14
Comune	Bra	500	78	67	46	21
Comune	Brusasco	28	14	25	17	8
Comune	Canale	511	245	68	47	21
Comune	Cuneo	3.000	2.928	0	0	0
Comune	Domodossola	400	408	58	40	18
Comune	Dusino San Michele	80	0	80	55	25
Comune	Farigliano	30	211	25	17	8
Comune	Fubine	100	0	100	68	32
Comune	Lanzo Torinese	300	0	300	205	95
Comune	Monale	112	0	112	77	35
Comune	Piasco	70	0	70	48	22
Comune	Roccapione	80	0	80	55	25
Comune	San Francesco al campo	350	0	350	239	111
Comune	San Michele Mondovì	250	112	45	31	14
Comune	Sant'Antonino di Susa	130	0	130	89	41
Comune	Serravalle Sesia	210	151	42	29	13
Comune	Varallo	700	274	85	58	27
Comune	Volpiano	1.007	19	114	77	37
Tipo di ente	Denominazione	Spazi acquisiti 2015 - RICHIESTA	Patto verticale incentivato 2015	Spazi acquisiti 2015 - RIPARTO	Spazi ceduti 2016	Spazi ceduti 2017
Provincia	Alessandria	10.000		0	0	0
Provincia	Asti	10.000		0	0	0
P rovincia	Cuneo	5.70		0	0	0
Provincia	Novara	2.476		0	0	0
Tot generale		37.277		1.795	1.228	567